

Français en Suisse –  
apprendre, enseigner, évaluer

Italiano in Svizzera –  
imparare, insegnare, valutare

Deutsch in der Schweiz –  
lernen, lehren, beurteilen



test fide

## **Manuale del test**

Maggio 2026

Segretariato fide

Haslerstrasse 21

3008 Berna

031 351 12 12

[info@fide-info.ch](mailto:info@fide-info.ch)

[www.fide-info.ch](http://www.fide-info.ch)

# Indice

<b>Premessa</b>	<b>3</b>
<b>1 Breve descrizione del test</b>	<b>4</b>
<b>2 Pubblico destinatario ed esigenze in materia di competenze comunicative</b>	<b>8</b>
<b>3 Sviluppo del test</b>	<b>13</b>
<b>4 Costrutto del test</b>	<b>19</b>
<b>5 Compiti del test e valutazione</b>	<b>28</b>
<b>6 Garanzia della qualità nello svolgimento e nella valutazione del test</b>	<b>42</b>
<b>7 Bibliografia</b>	<b>46</b>

## Premessa

Questo manuale è destinato principalmente ai/alle professionisti/e che si interessano al *test fide*, al suo quadro concettuale e alle sue caratteristiche, al suo sviluppo e alla sua implementazione, così come alle misure adottate per la garanzia della qualità. Si rivolge, ad esempio, a

- professionisti/e incaricati/e di sviluppare programmi di corsi e curricula per misure di integrazione linguistica in enti di formazione per adulti;
- insegnanti che vogliono preparare i loro gruppi al *test fide*;
- persone che sono coinvolte nello svolgimento e nella valutazione del test come esaminatrici ed esaminatori o membri dei *team* di correzione oppure con altre funzioni;
- persone del mondo accademico con un interesse specifico per lo sviluppo e la garanzia della qualità di test, in particolare nell'ambito della migrazione.

**Il capitolo 1** contiene una breve descrizione delle caratteristiche principali del test e fornisce una panoramica del formato del test.

**Il capitolo 2** presenta il pubblico destinatario del test e le esigenze in materia di competenze comunicative con le quali sono confrontate le persone immigrate in Svizzera.

**Il capitolo 3** ripercorre le fasi di sviluppo del test e le misure adottate per garantire la qualità del test e per collegarlo al Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

**Il capitolo 4** descrive il costrutto del test, cioè le competenze comunicative che sono verificate con il *test fide*, a quali livelli del QCER e in quale contesto, e stabilisce il riferimento ai descrittori esemplificativi (QCER).

**Il capitolo 5** presenta per ogni parte dell'esame i compiti del test così come le loro modalità di svolgimento e le basi per la valutazione delle prestazioni dei/delle partecipanti.

**Il capitolo 6** descrive le misure adottate per garantire la qualità dello svolgimento e della valutazione del *test fide*.

**Il capitolo 7** contiene una breve bibliografia dei testi citati nel manuale.

# 1 Breve descrizione del test

***Questo capitolo contiene una breve descrizione delle caratteristiche principali del test e fornisce una panoramica del formato del test.***

Il *test fide* è stato sviluppato su mandato della Segreteria di Stato della migrazione (SEM) e si rivolge alle persone immigrate in Svizzera che devono dimostrare le loro competenze linguistiche (francese, italiano o tedesco) nell'ambito delle procedure previste dalla legge sugli stranieri o sulla cittadinanza. Per questo motivo, il test è interamente orientato alla vita quotidiana in Svizzera:

- I compiti del test sono basati sugli scenari della banca dati degli scenari *fide*, che rappresentano le situazioni comunicative più frequenti con le quali sono confrontate le persone immigrate in Svizzera.
- Tutti i compiti del test sono inseriti in situazioni comunicative e rappresentano tappe operative di uno scenario. Al centro sono quindi la comprensione e la reazione linguistica e comunicativa, e non la conoscenza della lingua o la correttezza grammaticale.
- Gli input corrispondono all'uso della lingua in Svizzera in termini di vocabolario, sintassi e prosodia. I testi scritti si basano su testi stampati autentici o su testi pubblicati in internet.
- In tedesco il *test fide* tiene conto della situazione diglossica in Svizzera: nella parte «Parlare», i/le partecipanti possono esprimersi anche in dialetto o con una lingua fortemente mescolata al dialetto. Nella parte scritta («Leggere e scrivere») è invece richiesto di scrivere la lingua tedesca standard. In tutte le lingue non sono valutati negativamente né nella produzione orale né in quella scritta gli «elvetismi».

Il pubblico destinatario include persone con *background* e abilità molto diverse. Nel progettare il test, si è cercato di tenere conto il più possibile di questa eterogeneità e di renderlo accessibile in particolare alle persone con scarsa formazione scolastica. Ciò si riflette nelle seguenti caratteristiche:

- Il test copre i livelli A1–B1. I/le partecipanti non devono iscriversi per un livello specifico; sarà chiarito al momento del test se sarà affrontata la combinazione di livelli A1–A2 oppure la combinazione di livelli A2–B1.
- Le abilità orali e scritte sono verificate indipendentemente l'una dall'altra, eventualmente anche in differenti combinazioni di livelli. Questo tiene conto del fatto che le persone non scolarizzate o poco scolarizzate, o che

hanno imparato la lingua principalmente in contesti informali, di solito hanno maggiori competenze comunicative orali che scritte.

- L'esame orale comprende le parti «Parlare» e «Comprendere». La comprensione orale è verificata in un test individuale senza che le persone debbano leggere le consegne scritte né le opzioni di risposta.

Di seguito una panoramica che presenta la struttura e i contenuti delle singole parti d'esame. I/le partecipanti sostengono gli esami orali e scritti in una delle due combinazioni di livelli: A1–A2 o A2–B1.

Per il risultato della parte «orale» sono combinati i risultati delle parti «Parlare» e «Comprendere».

## Parlare

Livello	Compiti	
A1	Parte 1	<b>Descrizione di una situazione</b> Nominare persone, luoghi, situazioni comunicative e azioni a partire da immagini
	Parte 2	<b>Interazione</b> Reagire in situazioni frequenti di contatto nel quotidiano
A2	Parte 1	<b>Descrizione di una situazione</b> Descrivere persone, luoghi, situazioni e azioni a partire da un'immagine
	Parte 2	<b>Telefonata</b> (simulazione) Prendere, spostare o annullare un appuntamento telefonicamente
	Parte 3	<b>Conversazione</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Parlare di abitudini e preferenze</li> <li>– Descrivere un'esperienza o un evento</li> <li>– Descrivere un processo o un comportamento</li> </ul>
B1		<b>Conversazione</b> (2 temi a scelta) <ul style="list-style-type: none"> <li>– Descrivere un'esperienza</li> <li>– Descrivere un processo o una procedura</li> <li>– Parlare di lati positivi e negativi di una situazione</li> <li>– Prendere posizione su una situazione ipotetica</li> </ul>

## Comprendere

Livello	Compiti
A1	<p>Input: 6 brevi testi audio; ogni gruppo di 3 testi audio si riferisce alla stessa situazione comunicativa</p> <p>Compito: comprendere informazioni essenziali rilevanti per l'azione in situazioni quotidiane.</p> <p>Scegliere l'immagine corretta tra 3 opzioni.</p>
A2	<p>Input: 6 brevi testi audio; ogni gruppo di 3 testi audio si riferisce alla stessa situazione comunicativa</p> <p>Compito: comprendere informazioni essenziali in situazioni quotidiane, generalmente durante transazioni, semplici spiegazioni o accordi/appuntamenti.</p> <p>Scegliere l'immagine corretta tra 3 opzioni.</p>
B1	<p>Input: 6 testi audio; due fasi consecutive (2x3 testi audio) di uno stesso scenario oppure due situazioni diverse appartenenti allo stesso ambito operativo</p> <p>Compito: comprendere con precisione le informazioni rilevanti per l'azione in situazioni quotidiane, in dialoghi o in ambito pubblico.</p> <p>Rispondere oralmente a domande sui testi ascoltati.</p>

La parte scritta abbina compiti incentrati sulla comprensione scritta e compiti incentrati sulla produzione scritta. I/le partecipanti che sostengono la combinazione di livelli A1–A2 svolgono i moduli 1–3 mentre coloro che sostengono la combinazione A2–B1, svolgono i moduli 4–6.

## Leggere e scrivere

Moduli/Livelli		Testi input + compiti
<b>Modulo 1</b> <b>A1</b>	1	<p>Input: breve testo che annuncia un evento</p> <p>Compito: trovare nel testo informazioni e riportarle nel contesto di una conversazione via chat</p>
	2	<p>Input: formulario d'iscrizione semplice</p> <p>Compito: compilare il formulario di iscrizione con i dati personali</p>
<b>Modulo 2</b> <b>A2</b>	3	<p>Input: lettera informativa di un ente pubblico, un'associazione o un'organizzazione</p> <p>Compito: trovare nel testo informazioni specifiche e sottolinearle</p>

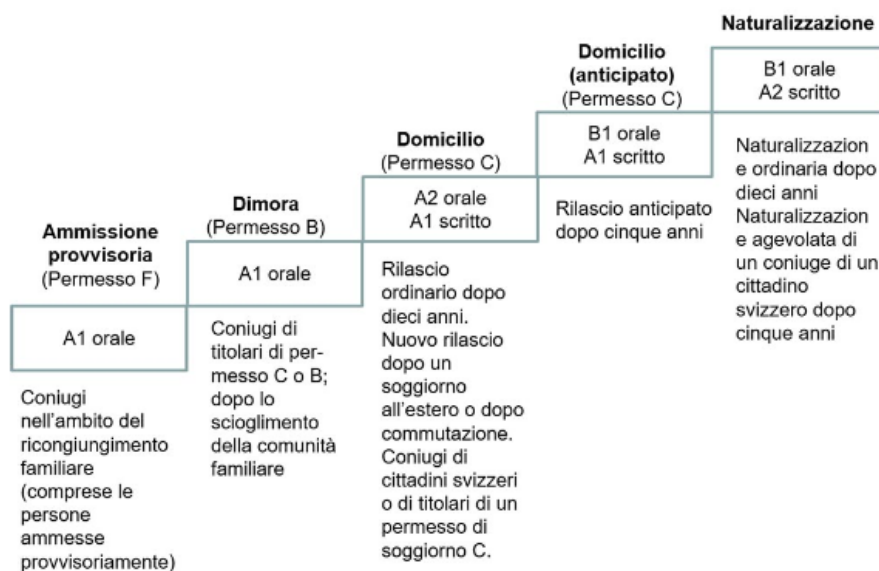
Moduli/Livelli		Testi input + compiti
	4	Input: formulario dettagliato Compito: compilare il formulario con i dati personali e formulare domande e/o osservazioni secondo i punti guida indicati
<b>Modulo 3 A2</b>	5	Input: 2 annunci o avvisi Compito: trovare nei testi informazioni specifiche e riportarle in una lista preimpostata
	6	Input: e-mail relativo a un appuntamento Compito: rispondere per iscritto all'e-mail secondo i punti guida indicati
<b>Modulo 4</b>	7 – 8	= Modulo 3
<b>Modulo 5 B1</b>	9	Input: istruzioni o descrizione di una procedura Compito: 2x scegliere il riassunto corretto tra 3 opzioni
	10	Input: descrizione della situazione, lettera formale preimpostata Compito: scrivere una lettera formale secondo i punti guida indicati
<b>Modulo 6 B1</b>	11	Input: 5 brevi testi (o annunci), uno dei quali presentato come esempio Compito: per ogni testo scegliere tra 3 affermazioni quella corretta
	12	Input: descrizione della situazione (e testi del Compito 11) Compito: scrivere un'e-mail informale secondo i punti guida indicati

Il *test fide* è svolto presso centri d'esame accreditati. La parte «Parlare» è condotta e valutata da due esaminatrici o esaminatori con licenza. La parte «Comprendere» è condotta da almeno un'esaminatrice o un esaminatore con licenza ed è valutata centralmente. La parte «Leggere e scrivere» è supervisionata da sorveglianti appositamente formati/e ed è valutata centralmente da due correttori/trici appositamente formati/e. I risultati sono determinati al Segretariato fide. I/le partecipanti ricevono la notifica del loro risultato e, qualora abbiano raggiunto almeno il livello più basso (A1 rispettivamente A2) in almeno una delle parti (orale o scritta), un passaporto delle lingue.

## 2 Pubblico destinatario ed esigenze in materia di competenze comunicative

**Questo capitolo presenta il pubblico destinatario del test e le esigenze in materia di competenze comunicative con le quali sono confrontate le persone immigrate in Svizzera.**

Il test *fide* è aperto a tutte le persone adulte dai 16 anni in su. Si rivolge principalmente a coloro che devono dimostrare le loro competenze linguistiche nelle procedure previste dalla legge sugli stranieri e sulla cittadinanza. I requisiti dei diversi procedimenti sono illustrati nella panoramica seguente. <https://www.sem.admin.ch/sem/it/home/integration-einbuergerung/meinbeitrag/zugewandert/sprache.html>



In questo contesto, è stato necessario sviluppare, su incarico della Confederazione, un test che avesse un chiaro riferimento alla Svizzera, fosse uniforme nelle tre lingue nazionali francese, italiano e tedesco, disponibile e facilmente accessibile in tutte le parti del paese, e che rispettasse gli standard di qualità generalmente riconosciuti.

Quando il test è stato introdotto, l'obiettivo dei/delle partecipanti era soprattutto quello di ottenere una prova delle competenze linguistiche nel quadro di una domanda di naturalizzazione. La base giuridica di questo requisito si trova

nella **Legge federale sulla cittadinanza svizzera** (LCit) del 20 giugno 2014, che definisce i criteri di integrazione per le persone che vogliono naturalizzarsi:

LCit, art. 12, criteri d'integrazione

<sup>1</sup> Un'integrazione riuscita si desume segnatamente:

- a. dal rispetto della sicurezza e dell'ordine pubblici;
- b. dal rispetto dei valori della Costituzione federale;
- c. dalla facoltà di esprimersi nella vita quotidiana, oralmente e per iscritto, in una lingua nazionale;
- d. dalla partecipazione alla vita economica o dall'acquisizione di una formazione;  
e
- e. dall'incoraggiamento e dal sostegno all'integrazione del coniuge, del partner registrato o dei figli minorenni sui quali è esercitata l'autorità parentale.

<sup>2</sup> Occorre tenere debitamente conto della situazione di persone che, per disabilità o malattia o per altre importanti circostanze personali, non adempiono i criteri d'integrazione di cui al capoverso 1 lettere c e d o li adempirebbero solo con grandi difficoltà.

<sup>3</sup> I Cantoni possono prevedere altri criteri d'integrazione.

Le competenze da dimostrare e gli attestati validi a tal fine sono stati ulteriormente specificati nell'**Ordinanza sulla cittadinanza svizzera** (OCit) del 17 giugno 2016:

OCit, art. 6, dimostrazione delle competenze linguistiche

<sup>1</sup> Il/la richiedente deve dimostrare di possedere, per quanto riguarda le competenze orali di una lingua nazionale, almeno il livello di riferimento B1 e, per quanto riguarda le competenze scritte, almeno il livello di riferimento A2 del quadro di riferimento per le lingue generalmente riconosciuto in Europa.

<sup>2</sup> Le competenze linguistiche di cui al capoverso 1 sono considerate dimostrate se il richiedente:

- a. parla e scrive una lingua nazionale in quanto lingua madre;
- b. ha frequentato almeno cinque anni della scuola dell'obbligo in una lingua nazionale;
- c. ha ultimato una formazione di livello secondario II o terziario in una lingua nazionale; oppure
- d. produce un certificato attestante le competenze linguistiche richieste conformemente al capoverso 1, basato su una procedura di certificazione linguistica conforme agli standard qualitativi generalmente riconosciuti per i test linguistici.

<sup>3</sup> La SEM supporta i Cantoni nel verificare la dimostrazione delle competenze linguistiche secondo il capoverso 2 lettera d e nel mettere in campo test linguistici cantonali. Può demandare questi compiti a terzi.

La revisione della **legge federale sugli stranieri e la loro integrazione** (LStrI) del 16 dicembre 2016 (in vigore dal 1° gennaio 2019) ha anche fornito una base giuridica per la definizione dei criteri di integrazione per il rilascio di permessi di dimora e di domicilio.

LStrl, Art. 58a, Criteri d'integrazione

<sup>1</sup> Nel valutare l'integrazione l'autorità competente si basa sui criteri seguenti:

- a) il rispetto della sicurezza e dell'ordine pubblici;
- b) il rispetto dei valori della Costituzione federale;
- c) le competenze linguistiche; e
- d) la partecipazione alla vita economica o l'acquisizione di una formazione.

<sup>2</sup> Si tiene in debito conto la situazione degli stranieri che non soddisfano o stentano a soddisfare i criteri d'integrazione di cui al capoverso 1 lettere c e d a causa di una disabilità, di una malattia o di altre circostanze personali rilevanti.

<sup>3</sup> Il Consiglio federale definisce le competenze linguistiche necessarie al rilascio o alla proroga di un permesso.

**L'ordinanza sull'ammissione, il soggiorno e l'attività lucrativa (OASA)** è stata modificata di conseguenza, precisando in quali casi le competenze linguistiche devono essere dimostrate (vedi anche le «[FAQ](#) sulla dimostrazione delle competenze linguistiche per il rilascio di un permesso di dimora (B) o di domicilio (C)» della SEM):

OASA, art. 77d, Competenze linguistiche e loro dimostrazione

<sup>1</sup> Le competenze linguistiche in una lingua nazionale sono considerate dimostrate se lo straniero:

- a) parla e scrive detta lingua nazionale in quanto lingua madre;
- b) ha frequentato almeno tre anni la scuola dell'obbligo in detta lingua nazionale;
- c) ha frequentato una formazione di livello secondario II o terziario in detta lingua nazionale; oppure
- d) dispone di un certificato attestante le pertinenti competenze linguistiche in detta lingua nazionale, basato su una procedura di certificazione linguistica conforme agli standard qualitativi generalmente riconosciuti per i test linguistici.

<sup>2</sup> La SEM supporta i Cantoni nel verificare la dimostrazione delle competenze linguistiche secondo il capoverso 2 lettera d. Può demandare questo compito a terzi.

L'OASA definisce anche quali persone possono essere esentate in tutto o in parte da una certificazione delle loro competenze linguistiche, per cui l'interpretazione del regolamento è responsabilità delle autorità cantonali competenti:

OASA, art. 77f, Considerazione delle circostanze personali

Nel valutare i criteri d'integrazione di cui all'articolo 58a capoverso 1 lettere c e d LStrl, l'autorità competente considera debitamente le circostanze personali dello straniero. È possibile derogare a detti criteri se lo straniero non li può adempiere o può farlo solo con grandi difficoltà a causa di:

- a. una disabilità fisica, mentale o psichica;
- b. una malattia grave o cronica;
- c. altre gravi circostanze personali, segnatamente perché:
  1. ha grandi difficoltà a imparare, leggere o scrivere,
  2. è un lavoratore povero,

3. adempie obblighi di assistenza,
4. soffre delle conseguenze negative della violenza domestica o di un matrimonio forzato.

Il **pubblico destinatario** del *test fide* è costituito anche, sebbene in misura minore, da partecipanti a misure di formazione al mercato di lavoro, poiché in alcuni Cantoni un test linguistico è parte integrante di queste. In alcuni rari casi, anche persone con cittadinanza svizzera si iscrivono al *test fide* in un'altra lingua nazionale.

Il Segretariato fide valuta regolarmente i dati sui/sulle partecipanti al *test fide*, ad es. per quanto riguarda:

- le proporzioni dei *test fide* sostenuti nelle tre lingue italiano, francese e tedesco;
- le nazionalità;
- il genere;
- la lingua madre;
- il numero di anni di scolarizzazione;
- lo statuto di soggiorno;
- la ripartizione secondo il cantone di domicilio;
- la ripartizione secondo il cantone in cui il test è sostenuto;
- il motivo per il quale il test è sostenuto;
- i livelli di lingua raggiunti (nella Parte orale e nella Parte scritta).

Una parte di questi dati viene annualmente sintetizzata in un rapporto statistico, che viene successivamente pubblicato.

Inoltre, nell'ambito di analisi statistiche specifiche dei test, si esamina in che misura determinate caratteristiche dei/delle partecipanti, quali ad esempio il genere, la lingua prima (lingua materna), il numero di anni di scolarizzazione completati, lo statuto di soggiorno o la motivazione alla partecipazione al test, siano correlate ai risultati ottenuti o li influenzino.

Le **esigenze in materia di competenze linguistiche** dei/delle partecipanti al *test fide* sono chiaramente orientate alla gestione della vita quotidiana in Svizzera con la maggiore autonomia possibile. Tali situazioni sono state identificate durante lo sviluppo del programma di incoraggiamento linguistico fide e i risultati delle indagini hanno portato alla descrizione di più di 100 **scenari** che sono stati raccolti in una banca dati sul sito web di fide. Gli scenari sono distribuiti nei seguenti **ambiti operativi**:

- Casa

- Bambini
- Lavoro
- Ricerca di lavoro
- Amministrazione
- Media e tempo libero
- Mobilità
- Acquisti
- Posta, banca e assicurazione
- Salute e
- Corsi di formazione

La banca dati iniziale degli scenari fide è stata progressivamente ampliata, in particolare negli ambiti professionali e preprofessionali, al fine di definire ancora più precisamente i bisogni linguistici dei diversi gruppi destinatari – ad es. le impiegate e gli impiegati nel settore della ristorazione o nell’edilizia, le collaboratrici e i collaboratori ausiliari della CRS o i giovani adulti in formazione nelle misure transitorie tra scuola e formazione professionale di base.

Nello sviluppo di nuove versioni del *test fide*, si cerca di coprire un’ampia gamma di argomenti per tener conto della diversità del pubblico destinatario. Si evitano pertanto situazioni comunicative in cui solo una piccola parte del gruppo destinatario ha esperienza, ad es. situazioni professionali specifiche di un settore.

### 3 Sviluppo del test

***Questo capitolo ripercorre le fasi di sviluppo del test e le misure adottate per garantire la qualità del test e per collegarlo al Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).***

#### **La banca dati degli scenari fide**

Nella fase iniziale di sviluppo del sistema fide, un gruppo di lavoro guidato dall'Istituto di plurilinguismo dell'Università di Friburgo ha condotto un'ampia indagine sull'uso della lingua in Svizzera, concentrandosi sulle situazioni di contatto tra le persone immigrate e la popolazione residente in Svizzera, soprattutto nello spazio pubblico e nelle relazioni con le istituzioni. I risultati di questa indagine hanno portato alla creazione di una banca dati con circa 100 descrizioni di scenari. Queste includono per ogni scenario:

- una descrizione delle tappe operative e dei compiti comunicativi associati;
- descrittori dettagliati delle competenze linguistiche per tutti i compiti comunicativi (livelli A1–B1);
- descrizioni delle competenze operative ai livelli A1–B1, ossia le descrizioni di come (ed eventualmente con l'aiuto di quali strategie) le persone con un livello linguistico corrispondente a A1, A2 o B1 possono gestire gli scenari;
- liste di conoscenze importanti sulle realtà socioculturali in Svizzera e liste di strategie utili di azione e di compensazione.<sup>1</sup>

Questi elementi costituiscono punti di riferimento sia per il processo di insegnamento/apprendimento sia per la verifica delle fasi di apprendimento e la valutazione delle competenze comunicative raggiunte. Il sistema fide implementa così l'idea di base del QCER – un orientamento chiaro alle esigenze comunicative delle persone immigrate e la congruenza tra un «curricolo» orientato all'azione e lo strumento di valutazione:

Consentire alle o agli apprendenti di agire in situazioni di vita reale, di esprimere se stessi e di svolgere compiti di diversa natura è il messaggio metodologico del QCER 2001 per quanto riguarda l'apprendimento delle lingue. Il criterio proposto per la valutazione, correlato a un *continuum* di capacità, è la capacità di comunicare nella di vita reale. [...]

---

<sup>1</sup>Per descrizioni dettagliate della banca dati degli scenari fide, vedi Müller e Wertenschlag (2013), Hagenow-Caprez (2018) e Hagenow-Caprez (2020).

Il QCER suggerisce quindi chiaramente che occorre pianificare l'insegnamento in termini di bisogni comunicativi delle o degli apprendenti nella vita reale, con conseguente coordinamento tra curricolo, insegnamento e valutazione.<sup>2</sup>

Il *test fide* è quindi basato sugli scenari descritti, e i descrittori delle competenze linguistiche possono in particolare garantire che i compiti del test e i criteri di valutazione abbiano un collegamento diretto con il QCER.

Sebbene gli scenari descritti non possano essere ripresi tali e quali nei compiti del test, le descrizioni dettagliate degli scenari ai diversi livelli rappresentano la base di riferimento per lo sviluppo del *test fide*.

- Gli scenari rappresentano gli ambiti e le situazioni di contatto in cui le persone immigrate devono agire con mezzi linguistici. Queste situazioni forniscono contesti quotidiani autentici per i compiti d'esame.
- Negli scenari appaiono chiaramente i tipi di testo, orali e scritti, con i quali le persone immigrate si confrontano più frequentemente. Su queste basi si fonda la scelta dei testi di partenza per i compiti ricettivi e interattivi.
- Negli scenari emerge chiaramente quali atti comunicativi ricorrono con maggiore frequenza. Tali atti comunicativi vengono ripresi e tradotti in compiti del *test fide*
- Attraverso le descrizioni operative e i descrittori delle competenze linguistiche, risulta evidente la connessione tra i compiti e i criteri di valutazione del test e il QCER.

Un **esempio** per illustrare ciò: quando si guardano gli scenari, diventa presto ovvio che prendere, annullare o spostare un appuntamento è un atto comunicativo molto frequente nella vita quotidiana; si verifica in una grande varietà di contesti sia oralmente che per iscritto.

Uno dei compiti nella parte orale del *test fide* consiste a concordare un appuntamento. I descrittori delle competenze linguistiche corrispondenti nelle specificazioni dei compiti sono:

*È in grado di condurre brevi conversazioni usando le forme di cortesia per salutare e rivolgere la parola a qualcuno.*

*Può fissare, spostare o annullare un appuntamento per telefono dando un motivo per questo.*

Nelle diverse versioni del test, questo atto comunicativo è legato a diversi contesti quotidiani: ad es. un appuntamento dal medico, un impegno o un appuntamento con un servizio amministrativo.

---

<sup>2</sup>QCER Volume complementare (2020), pagg. 27-28

Il descrittore linguistico nelle specificazioni dei compiti si riferisce al livello A2. Tuttavia, il compito può essere realizzato anche ai livelli A1 o B1; la differenza si esprime nella qualità della produzione linguistica o in un ruolo più attivo o passivo dell'esaminatore/trice. I corrispondenti descrittori delle competenze linguistiche costituiscono il quadro per i criteri di valutazione.

Lo scenario «Cercare e affittare un appartamento», ad esempio, comprende la tappa «Prendere un appuntamento per visitare l'appartamento». Le descrizioni delle competenze operative corrispondenti, nella banca dati degli scenari fide, sono:

- *A1: ... In seguito, telefonano all'inquilino uscente, si presentano ed esprimono con formule fisse il proprio interesse per l'appartamento. [...] e per concordare un appuntamento per vederlo, con frasi di una sola parola e brevi espressioni isolate. Per evitare malintesi, ricorrono a delle strategie, per es. chiedono all'inquilino uscente di confermare per SMS l'appuntamento per visitare l'appartamento.*
- *A2: ... In seguito, telefonano all'inquilino uscente, si presentano ed esprimono con semplici mezzi linguistici il proprio interesse per l'appartamento. [...] Con parole semplici, fissano un appuntamento con l'inquilino uscente per visitare l'appartamento. Per assicurare la comprensione ripetono la data dell'appuntamento e se la fanno riconfermare anche dall'inquilino uscente.*
- *B1: ... In seguito, telefonano all'inquilino uscente, si presentano ed esprimono il proprio interesse per l'appartamento libero. [...] Fissano anche un appuntamento con l'inquilino uscente per visitare l'appartamento.*

La realizzazione qualitativamente diversa di questo atto comunicativo si riflette nei criteri di valutazione relativi a questo compito del *test fide*:

- *A1: Utilizza formule semplici di saluto e di congedo. Presenta la richiesta con espressioni elementari. Nella vita di tutti i giorni, un accordo sull'appuntamento sarebbe stato raggiunto al telefono solo con ulteriori domande e con l'aiuto dell'interlocutore/trice.*
- *A2: Utilizza formule di saluto e di congedo usuali e appropriate. Presenta la richiesta con frasi brevi e usuali e la può motivare. Nella vita di tutti i giorni, un accordo sull'appuntamento sarebbe stato raggiunto al telefono.*
- *B1: Utilizza formule di saluto e di congedo usuali e appropriate. Presenta la richiesta e la motivazione in modo relativamente sciolto e coerente. Nella vita di tutti i giorni, un accordo sull'appuntamento sarebbe stato raggiunto senza alcuna difficoltà.*

## Prototipi

Un primo mandato per sviluppare e pilotare un prototipo di test è stato dato dalla SEM, nel 2014, a un consorzio di telc GmbH/Fondazione ECAP/Volkshochschule Bern.

Il prototipo sviluppato non corrispondeva ancora del tutto alle aspettative. Pertanto, nel 2017, insieme al mandato per la realizzazione di diverse versioni d'esame, la ditta Social Input fu incaricata di rielaborare il prototipo.

Il primo formato del test è stato introdotto nel gennaio 2018 in francese, italiano e tedesco, con il titolo *Valutazione delle competenze linguistiche fide*. Ma anche questo formato non era ancora adatto ad un largo utilizzo, poiché era troppo lungo e quindi troppo costoso nell'implementazione.

## Formato 2019

A metà del 2018 è stata avviata una revisione approfondita del test con l'obiettivo di adattarlo meglio alle condizioni del quadro finanziario e organizzativo, senza perdere le caratteristiche centrali e senza ridurre la qualità. La revisione è stata realizzata in collaborazione tra la società Social Development e il Segretario fide. Lo sviluppo e il pilotaggio hanno avuto luogo in parallelo con l'utilizzo del formato 2018 della *Valutazione delle competenze linguistiche fide*. Un gruppo di accompagnamento, composto da esaminatrici ed esaminatori con esperienza e da esperte ed esperti esterni, ha esaminato le versioni in elaborazione e i risultati del pilotaggio, ha effettuato un *benchmarking* (orale e scritto) e ha definito i valori soglia.

Dal gennaio 2019, il nuovo formato è in uso nelle lingue francese, italiano e tedesco.

## Analisi e adattamenti

Sulla base di analisi quantitative e qualitative, sono stati apportati ulteriori aggiustamenti al formato 2019 del *test fide*:

- Partendo dall'esperienza e dai riscontri provenienti dalla pratica, le specificazioni per la parte «Parlare» e gli strumenti di valutazione sono stati leggermente rivisti nel 2019. L'attenzione si è concentrata su una formulazione più precisa dei compiti e sullo svolgimento di questa parte del test. È stato effettuato un nuovo e ampio *benchmarking*, che è stato riassunto in un rapporto nel novembre 2019. I nuovi filmati, commentati durante il *benchmarking* sono stati utilizzati come esempi di riferimento nella formazione di esaminatrici ed esaminatori.

- Nel 2020, le specificazioni per la parte scritta sono state riviste e precisate in modo tale da rendere più chiaro il collegamento tra compiti e livello; in parte sono stati creati nuovi compiti. È stata effettuata una nuova definizione dei valori soglia ed è stato realizzato un *benchmarking* per i nuovi compiti con focus sull'interazione scritta.
- I testi audio per la parte «Comprendere» sono stati nuovamente registrati in italiano e in parte in tedesco nel 2020; nel 2021 i testi sono stati parzialmente rivisti e sono state fatte nuove registrazioni in tutte le lingue. Le immagini sono state create ex novo e controllate per la loro comprensibilità da un gruppo di persone provenienti da tutte le regioni linguistiche.
- Lo *standard setting* (uno degli strumenti atti a verificare i valori soglia) effettuato nel 2021 per i compiti di comprensione orale e di comprensione scritta ha confermato, tra l'altro, la necessità di apportare alcuni aggiustamenti alla parte «Comprendere».
- Sempre nel 2021, tutte le versioni del test sono state riviste per quanto riguarda la chiarezza delle istruzioni e degli item del test, l'uso della lingua e il livello di difficoltà dei compiti (confrontando le versioni e le lingue).
- In autunno 2021, sono stati realizzati nuovi filmati per la parte d'esame «Parlare» e sono state effettuate nuove procedure di *benchmarking* per il francese, l'italiano e il tedesco. Il riferimento al QCER è stato di nuovo verificato, e gli esempi di riferimento commentati durante il *benchmarking* possono essere utilizzati per la formazione e la verifica delle competenze delle esaminatrici ed egli esaminatori.
- Alla fine del 2021, il sistema di valutazione e i valori soglia sono stati leggermente modificati – da un lato, in seguito ai risultati dello *standard setting*, e dall'altro per dare alla comprensione scritta un peso maggiore rispetto alla produzione scritta.

Le **analisi quantitative e qualitative** sono effettuate in modo continuo.

A livello quantitativo, i risultati degli esami di tutte le lingue vengono registrati statisticamente e valutati periodicamente. L'attenzione è rivolta, da un lato, all'individuazione degli item che presentano valori anomali, in termini di livello di difficoltà e capacità discriminante e dall'altro, alla determinazione dell'affidabilità di singoli compiti del test o di intere versioni del *test fide*. Inoltre, vengono analizzate l'equivalenza tra le diverse versioni del *test fide* e l'equivalenza delle tre varianti linguistiche. Nell'ambito delle analisi statistiche si esamina anche in che misura determinate caratteristiche dei/delle partecipanti (ad esempio la lingua madre, il genere, il livello di istruzione, lo statuto di soggiorno o il motivo per il quale il test è sostenuto) siano correlate ai risultati ottenuti o abbiano un'influenza sugli stessi.

A livello qualitativo, vengono raccolte segnalazioni relative a eventuali anomalie: per la parte orale principalmente da parte degli/delle esaminatori/trici e dei centri d'esame, mentre per la parte scritta dai *team* dei/delle correttori/trici nelle tre lingue.

I riscontri qualitativi e i risultati delle analisi quantitative vengono valutati dal «Team sviluppo dei test»; se ritenuto necessario, vengono apportati adeguamenti ai compiti d'esame.

## 4 Costrutto del test

***Questo capitolo descrive il costrutto del test, cioè le competenze comunicative che sono verificate con il test fide, a quali livelli e in quale contesto, e stabilisce il riferimento ai descrittori esemplificativi del QCER.***

L'approccio orientato all'azione e il concetto di utente della lingua quale attore sociale, alla base anche del modello QCER, sono elementi essenziali sia per l'insegnamento basato su scenari sia per lo sviluppo dei *test fide*.

Concretamente questo significa che

- i compiti d'esame sono sempre inseriti in un contesto operativo;
- oltre alle competenze linguistiche, nella padronanza dei compiti intervengono anche altre risorse, ad es. le conoscenze sul «funzionamento» della società svizzera, le competenze pragmatiche, le strategie generali e comunicative;
- anche se i compiti del *test fide* sono associati alle quattro «abilità» tradizionali (ascoltare, parlare, leggere e scrivere) e il test (e la sua valutazione) si orienta a queste, la risoluzione dei compiti richiede di solito l'utilizzo di più abilità;
- la riuscita della comunicazione è più importante nella valutazione, e viene prima della qualità della lingua.

Il *test fide* si propone di determinare il grado di autonomia che i/le partecipanti possono esercitare linguisticamente nella vita quotidiana in Svizzera, anche per quanto riguarda la partecipazione alla vita economica e l'acquisizione di una formazione. Data la grande diversità del pubblico destinatario e il gran numero di situazioni comunicative, queste ultime sono state delimitate nel **costrutto del test** per evitare di favorire certi gruppi di persone con le loro conoscenze contestuali (ad es. riguardo a situazioni di lavoro). Sulla base della banca dati degli scenari fide, sono stati selezionati **compiti e competenze centrali** che sono necessari per affrontare un gran numero di situazioni comunicative frequenti nella vita quotidiana in Svizzera.

Per definire la progressione dei compiti e delle competenze (e di conseguenza anche per la formulazione dei criteri di valutazione), si è fatto diretto riferimento al Quadro comune europeo di riferimento (QCER), da un lato, e, dall'altro, alle descrizioni nella banca dati degli scenari fide, che a loro volta fanno riferimento ai descrittori esemplificativi del QCER (vedi anche i capitoli 3 e 5).

Di seguito, sono elencati gli **obiettivi del test**, cioè le competenze linguistiche operative centrali da verificare ai livelli A1–B1, e collegati a **descrittori esemplificativi rilevanti del QCER**<sup>3</sup>. A questi sono poi associati i **descrittori specifici delle competenze linguistiche** su cui si basano i compiti concreti del test.

## «Parlare»

	Competenze comunicative da verificare	Descrittori rilevanti QCER
<b>A1</b>	<p>Esprimersi su persone, luoghi, azioni e situazioni.</p> <p>Gestire situazioni comunicative orali frequenti e di <i>routine</i> della vita quotidiana, nelle quali l'interlocutore adatti il proprio linguaggio e fornisca supporto.</p>	<p><i>Produzione orale: produzione orale generale, A1:</i> È in grado di formulare espressioni semplici, prevalentemente isolate, su persone e luoghi. (QCER 2020: p. 66)</p> <p><i>Interazione orale: interazione orale generale, A1:</i> È in grado di interagire in modo semplice, ma la comunicazione dipende completamente da ripetizioni a velocità ridotta, da riformulazioni e riparazioni. Rispondere a domande semplici e ne pone di analoghe, prende l'iniziativa e risponde a semplici enunciati relativi a bisogni immediati o ad argomenti molto familiari. (QCER 2020: p. 80)</p> <p><i>Interazione orale: conversazione, A1:</i> È in grado di presentare qualcuno e usare espressioni elementari per salutare e congedarsi. (QCER 2020: p. 82)</p>
<b>A2</b>	<p>Descrivere persone, luoghi, situazioni e azioni.</p> <p>Gestire situazioni semplici e frequenti della vita quotidiana che richiedono principalmente uno scambio orale di informazioni.</p>	

<sup>3</sup>Il punto di riferimento sono i descrittori esemplificativi nel volume complementare del Quadro Comune Europeo di Riferimento. (CECR volume complementare 2020).

	Competenze comunicative da verificare	Descrittori rilevanti QCER
<b>A2</b>		<p><i>Produzione orale: produzione orale generale, A2:</i> È in grado di descrivere o presentare in modo semplice persone, condizioni di vita o di lavoro, compiti quotidiani, di indicare che cosa piace o non piace ecc. con semplici espressioni e frasi legate insieme, così da formare un elenco. (QCER 2020: p.66)</p> <p><i>Produzione orale generale, monologo articolato: descrivere esperienze, A2:</i> È in grado di descrivere, in termini semplici, persone, luoghi e cose che possiede. (QCER 2020: p. 67)</p> <p><i>Interazione orale: interazione orale generale, A2:</i> Gestisce scambi comunicativi molto brevi, ma raramente riesce a capire abbastanza per contribuire a sostenere con una certa autonomia la conversazione. (QCER 2020: p. 80)</p> <p><i>Interazione orale: scambio di informazioni, A2:</i> È in grado di comunicare in compiti semplici e di <i>routine</i> che si basano su uno scambio di informazioni semplice e diretto. (QCER 2020: p. 88)</p> <p><i>Interazione orale: conversazione, A2:</i> È in grado di usare semplici formule convenzionali per salutare e rivolgere la parola a qualcuno. È in grado di fare inviti, dare suggerimenti e chiedere scusa e di rispondere a mosse analoghe. (QCER 2020: p. 82)</p> <p><i>Interazione: utilizzare le telecomunicazioni, A2:</i> È in grado di partecipare, a condizione che vi siano ripetizioni e chiarimenti, a una breve e semplice conversazione telefonica con qualcuno che conosce su un argomento prevedibile (ad es. l'ora di arrivo, fissare un appuntamento). (QCER 2020: p. 90)</p>

	Competenze comunicative da verificare	Descrittori rilevanti QCER
<b>B1</b>	Esprimersi in modo semplice ma coerente su argomenti familiari ed esprimere la propria opinione al riguardo.	<p><i>Produzione orale generale, B1:</i></p> <p>È in grado di produrre, in modo ragionevolmente scorrevole, una descrizione semplice di uno o più argomenti che rientrano nel suo campo d'interesse, strutturandola in una sequenza lineare di punti. (QCER 2020: p. 66)</p> <p><i>Interazione orale: conversazione, B1:</i></p> <p>È in grado di intervenire in una conversazione su argomenti familiari, senza essersi preparato in precedenza.</p> <p>È in grado di sostenere delle conversazioni relativamente lunghe su argomenti di comune interesse, a condizione che l'interlocutore faccia uno sforzo per assicurare la comprensione. (QCER 2020: p. 81)</p>

	Descrittori specifici
<b>A1</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ È in grado di nominare luoghi, situazioni e azioni utilizzando parole ed espressioni isolate. (Parte 1)</li> <li>▪ È in grado di comprendere e di ricambiare semplici formule di saluto e di congedo in situazioni comunicative della vita quotidiana. (Parte 2)</li> <li>▪ È in grado di porre domande semplici ed esprimere bisogni e di reagire con risposte semplici a domande semplici che gli/le vengono rivolte direttamente, ad es. a uno sportello, in un negozio o nello spazio pubblico. (Parte 2)</li> </ul>
<b>A2</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ È in grado di descrivere una situazione o un avvenimento elencando i singoli elementi in modo semplice. (Parte1)</li> <li>▪ È in grado di condurre brevi conversazioni usando formule di cortesia comuni per salutare e rivolgersi a qualcuno. (Parte2)</li> <li>▪ È in grado di prendere, spostare o annullare un appuntamento per telefono dando un motivo. (Parte2)</li> <li>▪ È in grado di riferire semplicemente e brevemente su esperienze personali, eventi e attività, ad es. esperienze personali, abitudini quotidiane o attività del tempo libero. (Parte 3)</li> </ul>

	Descrittori specifici
<b>B1</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ È in grado di riferire su esperienze ed eventi, incluse reazioni e opinioni, ad es. un'esperienza personale o un procedimento.</li> <li>▪ È in grado di parlare di argomenti della vita quotidiana in modo comprensibile e di esprimere un'opinione in proposito, ad es. descrivere i lati positivi e i lati negativi di una situazione e la propria posizione.</li> <li>▪ È in grado di descrivere sogni, sentimenti e obiettivi in modo semplice, ad es. descrivere una rappresentazione ideale o prendere posizione riguardo a un'ipotesi.</li> </ul>

## «Comprendere»

	Competenze comunicative da verificare	Descrittori rilevanti QCER
<b>A1</b>	<p>Comprendere, informazioni semplici quali indicazioni di orari, luoghi e prezzi.</p> <p>Comprendere istruzioni brevi, semplici e chiare in situazioni familiari.</p>	<p><i>Comprensione orale: comprensione orale generale, A1:</i> È in grado di comprendere un discorso articolato molto lentamente e con grande precisione, che contenga lunghe pause per permettergli/le di assimilarne il senso. È in grado di cogliere un'informazione concreta (ad es. un luogo e un orario) su argomenti familiari della vita di tutti i giorni, purché si parli lentamente e chiaramente. (QCER 2020: p. 51)</p> <p><i>Interazione orale: comprendere un interlocutore/trice, A1:</i> È in grado di comprendere domande e istruzioni che gli/le vengono date con attenzione e lentamente e di seguire indicazioni brevi e semplici. (QCER 2020: p. 80)</p> <p><i>Comprensione orale: comprendere una conversazione tra altre persone, A1:</i> È in grado di capire parole/segni e frasi brevi in una semplice conversazione (ad es. tra un cliente e un commesso/una commessa in un negozio), purché le persone comunichino molto lentamente e con molta chiarezza. (QCER 2020: p. 52)</p>

	Competenze comunicative da verificare	Descrittori rilevanti QCER
<b>A2</b>	Comprendere semplici informazioni fattuali e numeriche e semplici istruzioni in situazioni quotidiane.	<p><i>Comprensione orale: comprensione orale generale, A2:</i> È in grado di comprendere espressioni riferite ad aree di priorità immediata (ad es. informazioni veramente basilari sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale e lavoro), purché si parli lentamente e chiaramente. (QCER 2020: p. 51)</p> <p><i>Comprensione orale: comprendere annunci e istruzioni, A2:</i> È in grado di comprendere semplici istruzioni su come andare da X a Y, a piedi o con mezzi pubblici. È in grado di comprendere delle istruzioni semplici su orari, date, numeri ecc., oltre che su compiti ordinari e consegne da eseguire. (QCER 2020: p. 54)</p> <p><i>Comprensione orale: comprendere una conversazione tra altre persone, A2:</i> È in grado di seguire a grandi linee degli scambi sociali semplici e brevi, condotti lentamente e con chiarezza. (QCER 2020: p. 52)</p>
<b>B1</b>	Comprendere informazioni importanti in annunci e comunicazioni formulati in un linguaggio semplice. Comprendere semplici informazioni di importanza immediata.	<p><i>Comprensione orale: comprensione orale generale, B1:</i> È in grado di comprendere i punti salienti di un discorso chiaro in lingua standard o in una varietà familiare che tratti argomenti familiari affrontati abitualmente sul lavoro, a scuola, nel tempo libero ecc., compresi dei brevi racconti. (QCER 2020: p. 51)</p> <p><i>Comprensione orale: comprendere come componente di un pubblico, B1:</i> È in grado di seguire a grandi linee discorsi brevi e lineari su argomenti familiari, purché siano tenuti in lingua standard o in una varietà familiare chiaramente articolata. (QCER 2020: p. 53)</p> <p><i>Comprensione orale: comprendere una conversazione tra altre persone, B1:</i> È generalmente in grado di seguire i punti salienti di una lunga discussione che si svolga in sua presenza, purché si articoli in modo chiaro in lingua standard o in una varietà familiare. (QCER 2020: p. 52)</p>

	Descrittori specifici
<b>A1</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>È in grado di comprendere le informazioni essenziali (dove, quando, che cosa, quanto) per agire in situazioni della vita quotidiana.</li> </ul>
<b>A2</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>È in grado di comprendere informazioni essenziali in situazioni della vita quotidiana, come tipicamente in situazioni di transazioni o per semplici spiegazioni o accordi.</li> </ul>
<b>B1</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>È in grado di comprendere informazioni rilevanti per agire in situazioni della vita quotidiana, in un dialogo o nello spazio pubblico.</li> </ul>

### «Leggere e scrivere»

	Competenze comunicative da verificare	Descrittori rilevanti QCER
<b>A1</b>	<p>Comprendere le informazioni basilari (ad es. luogo, orario, costo e prezzo di un evento) in un testo molto semplice (ad esempio l'annuncio di un evento).</p> <p>Compilare un formulario d'iscrizione molto semplice con i dati personali.</p>	<p><i>Comprensione scritta: leggere per orientarsi, A1:</i> È in grado di trovare e comprendere semplici ma importanti informazioni nelle pubblicità, nei programmi di eventi speciali, in prospetti, opuscoli e dépliant (ad es. ciò che viene proposto, costi, date e luoghi dei vari eventi, orari di partenza ecc.). (QCER 2020: p.59)</p> <p><i>Interazione scritta: corrispondenza, A1:</i> È in grado di comporre un breve e semplicissimo messaggio (ad es. un SMS) ad amici per dar loro un'informazione o far loro una domanda. (QCER 2020: p. 93)</p> <p><i>Interazione scritta: appunti, messaggi e moduli, A1:</i> È in grado di riempire un modulo con numeri e date, il proprio nome, nazionalità, indirizzo, età, data di nascita, nascita o di arrivo nel paese ecc. (ad es. per la registrazione negli alberghi). (QCER 2020, p. 93)</p>
<b>A2</b>	<p>Individuare in un testo semplice informazioni rilevanti per agire (ad es. luogo, orario, durata, prezzo, modalità di contatto).</p> <p>Compilare un formulario (iscrizione, ordinazione).</p> <p>Trovare informazioni basilari in semplici annunci o pubblicità</p> <p>Rispondere per iscritto a una breve e-mail riguardo a un appuntamento.</p>	<p><i>Comprensione scritta: comprensione scritta generale, A2:</i> È in grado di comprendere testi brevi e semplici che contengano un lessico ad altissima frequenza, comprensivo anche di un certo numero di parole di uso internazionale. (QCER 2020: p. 57)</p> <p><i>Comprensione scritta: leggere per orientarsi, A2:</i> È in grado di trovare informazioni specifiche e prevedibili in semplice materiale di uso corrente quali inserzioni, prospetti, menù, cataloghi e orari. (QCER 2020: p. 59)</p> <p><i>Interazione scritta: appunti, messaggi e moduli, A2:</i></p>

		<p>È in grado di compilare la maggior parte dei moduli relativi a necessità della vita quotidiana con informazioni/dati personali e altri dettagli (ad es. per aprire un conto in banca o inviare una lettera raccomandata).</p> <p>È in grado di prendere brevi e semplici appunti e messaggi riferiti a bisogni immediati.</p> <p>(QCER 2020: p. 93)</p> <p><i>Interazione scritta: corrispondenza, A2:</i></p> <p>È in grado di comporre brevi e semplici appunti, mail e messaggi (ad es. per inviare un invito o rispondere a un invito, confermare o modificare ciò su cui ci si è messi d'accordo).</p> <p>(QCER 2020: p.92)</p>
<p><b>B1</b></p>	<p>Comprendere istruzioni scritte o la descrizione di una procedura.</p> <p>Scrivere una semplice lettera formale a un ente pubblico, un'autorità, un'azienda o un'organizzazione nell'ambito di una procedura.</p> <p>Comprendere annunci e testi informativi in un linguaggio corrente.</p> <p>Scrivere un'e-mail personale.</p>	<p><i>Comprensione scritta, comprensione scritta generale, B1:</i></p> <p>È in grado di leggere testi fattuali semplici e lineari su argomenti che si riferiscono al suo campo d'interesse, raggiungendo un sufficiente livello di comprensione.</p> <p>(QCER 2020: p. 57)</p> <p><i>Comprensione scritta: leggere per orientarsi, B1:</i></p> <p>È in grado di individuare e comprendere informazioni significative in materiale di uso corrente, quali lettere, opuscoli e brevi documenti ufficiali.</p> <p>È in grado di comprendere le informazioni importanti in pubblicità semplici e chiaramente formulate in giornali e riviste, purché non ci siano troppe abbreviazioni.</p> <p>(QCER 2020: p 59)</p> <p><i>Comprensione scritta: leggere istruzioni, B1:</i></p> <p>È in grado di comprendere istruzioni e procedure in un testo continuo (ad es. in un manuale) a condizione che conosca il tipo di processo o di prodotto in questione.</p> <p>(QCER 2020: p. 61)</p> <p><i>Interazione scritta: corrispondenza, B1:</i></p> <p>È in grado di comporre semplici e-mail/lettere su dei fatti per ottenere, ad esempio, informazioni o per chiedere o dare conferma.</p> <p>In lettere personali è in grado di descrivere esperienze, sentimenti e avvenimenti, precisando qualche particolare.</p> <p>È in grado di comporre lettere in cui esprime diverse opinioni e riporta in modo dettagliato sentimenti ed esperienze personali.</p> <p>(QCER 2020: p. 92)</p>

	Descrittori specifici
<b>A1</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ È in grado di trovare le informazioni più importanti (evento, giorno, luogo, ora) da un testo breve e molto semplice e trasmetterle per iscritto a una o un conoscente utilizzando singole parole o brevi espressioni. (Compito 1)</li> <li>▪ È in grado di compilare un formulario d'iscrizione molto semplice inserendo il più correttamente possibile e senza ambiguità i dati personali di base o informazioni su di sé o sul suo contesto familiare e sociale. (Compito 2)</li> </ul>
<b>A2</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ È in grado di trovare informazioni importanti (ad es. luoghi, orari, prezzi, possibilità di contatto) in un testo semplice e strutturato della vita quotidiana (ad es. un testo informativo relativo ad un servizio fornito da un ente pubblico o da un'organizzazione, oppure una comunicazione di un'associazione o di un'azienda, ecc.). (Compito 3)</li> <li>▪ È in grado di compilare un formulario (online) inserendo i dati personali e di completarlo con semplici domande e osservazioni scritte. (Compito 4)</li> <li>▪ È in grado di estrarre informazioni importanti da brevi testi della vita quotidiana (ad es. avvisi, annunci) purché i testi siano strutturati e scritti in un linguaggio relativamente semplice. (Compito 5/7)</li> <li>▪ È in grado di rispondere per iscritto a una breve e-mail per fissare, annullare o spostare un appuntamento. (Compiti 6/8)</li> </ul>
<b>B1</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ È in grado di comprendere nei dettagli istruzioni scritte o descrizioni di procedure formulate in un linguaggio relativamente semplice purché riguardino un argomento familiare della vita quotidiana, in particolar modo nei contatti con autorità, aziende o organizzazioni. (Compito 9)</li> <li>▪ È in grado di scrivere una semplice lettera formale a un'autorità, un'azienda o un'organizzazione nel quadro di una procedura definita fornendo le informazioni richieste e motivando la propria richiesta. (Compito 10)</li> <li>▪ È in grado di comprendere globalmente e nei dettagli annunci e brevi testi informativi relativi ad argomenti della vita quotidiana. (Compito 11)</li> <li>▪ È in grado di dare un consiglio e di motivare la sua opinione in una e-mail o in una lettera a un'amica o un amico. (Compito 12)</li> </ul>

## 5 Compiti del test e valutazione

***Questo capitolo presenta per ogni parte dell'esame i compiti del test così come le loro modalità di svolgimento e le basi per la valutazione delle prestazioni dei/delle partecipanti.***

Il *test fide* è un test progressivo per i livelli A1–B1 orale e scritto. I/le partecipanti completano i compiti che coprono due livelli. La combinazione di livelli da svolgere è determinata durante l'esame orale.

I **compiti del test** sono orientati verso i livelli dichiarati e si basano sui descrittori specifici elencati al capitolo 4. In termini di contenuto, i compiti del test riprendono delle tappe operative da scenari rilevanti. Quando si sviluppano le versioni del test, si verifica che coprano una gamma sufficiente ampia di ambiti e scenari, e che la conoscenza contestuale specifica (ad es. certi settori di lavoro, cura dei bambini, ecc.), o la mancanza di questa conoscenza contestuale specifica, non possa influenzare in modo decisivo il risultato.

La **progressione** si manifesta a diversi livelli, ad esempio:

- Contestualizzazione dei compiti: per i livelli A, il contesto della situazione è supportato da un'immagine; per il livello B1, si presume che un input testuale (orale o scritto) sia sufficiente per far capire ai/alle partecipanti la situazione e l'atto linguistico atteso.
- Lunghezza e struttura del testo: per i livelli A, si cerca di strutturare chiaramente i testi. Gli enunciati sono generalmente brevi. Nella parte orale, il riconoscimento della struttura del testo è sostenuto all'orale dalla prosodia, allo scritto da un'impaginazione chiara. Nella fascia B, i testi sono più autentici in termini di caratteristiche prosodiche e grafiche.
- Lessico: la scelta del lessico utilizzato nei compiti si basa principalmente sulla frequenza d'uso e sulla sua importanza nelle situazioni della vita quotidiana, piuttosto che sulla complessità. Questo significa che termini complessi come *formulario di iscrizione, documento d'identità, inoltrare una richiesta o una candidatura* ricorrono anche in testi della fascia A; ma questi hanno sia un'alta frequenza che una notevole importanza nella vita quotidiana. Per il livello B1, i testi sono solo minimamente modificati a livello lessicale; eventuali «interventi» nei testi sono principalmente volti a semplificare la sintassi.

- Estensione e precisione nell'espressione: mentre ai livelli inferiori ci si aspetta che la produzione sia principalmente una sequenza di unità linguistiche lessicali, al livello B1 dovrebbero essere espressi enunciati semplici coerenti, ad es. dovrebbero essere chiari i nessi temporali e logici dei messaggi. Per enunciati più complessi o descrizioni di dettagli prevale l'espressività e non ci si aspetta, neanche al livello B1, una produzione priva di errori.
- Adeguatezza e correttezza della produzione: la fascia A è chiaramente incentrata sulla comprensibilità della produzione linguistica; al livello B1 ci si aspetta che enunciati semplici in relazione a situazioni usuali siano espressi in modo appropriato (ad es. le formule di cortesia in semplici situazioni di comunicazione) e approssimativamente corretto. Nella valutazione viene dato più peso all'adeguatezza dell'espressione rispetto alla correttezza grammaticale.
- Aiuto da parte dell'interlocutrice o dell'interlocutore: nei compiti orali e scritti, la progressione va da una produzione linguistica prevalentemente reattiva a una produzione in cui i/le partecipanti possono avvalersi di «modelli» e «impalcature di risposta», fino ad un uso autonomo della lingua in cui i/le partecipanti assumono un ruolo attivo nello scambio comunicativo, sia nell'orale sia nello scritto.

Questi e altri fattori si riflettono non solo nei compiti ma anche, e soprattutto, nei **criteri di valutazione**. I compiti sono formulati in modo tale che, in linea di principio, possano essere svolti da partecipanti sia del livello inferiore che del livello superiore ai livelli testati – le differenze di livello si riflettono nei criteri di valutazione.

Di seguito viene riportata una panoramica delle parti del test e dei compiti, degli elementi centrali e dei criteri di valutazione. Nel capitolo 7, i compiti del test sono illustrati con esempi concreti.

L'ordine delle parti dell'esame è fisso: prima l'esame orale con le parti «Parlare» e «Comprendere», poi (eventualmente in un altro giorno) l'esame scritto, cioè la parte «Leggere e scrivere». Poiché le combinazioni di livelli da sostenere sono determinate sia per l'orale che per lo scritto durante l'esame orale, questa parte deve essere svolta obbligatoriamente all'inizio di un esame completo. Se un/una partecipante desidera sostenere solo la parte «Leggere e scrivere», la combinazione di livelli verrà determinata prima dell'inizio della prova scritta.

## Esame orale individuale

L'esame orale individuale inizia – dopo una presa di contatto non valutata e una breve introduzione al test – con i compiti A2. In seguito, le esaminatrici e gli esaminatori valutano il livello del/della partecipante e raccomandano di proseguire con il livello A1 o il livello B1 spiegandone le conseguenze. Il/la partecipante ha il diritto di decidere con quale livello continuare.

I/le partecipanti svolgono la stessa combinazione di livelli per le parti «Parlare» e «Comprendere». Per il risultato orale complessivo, il risultato «Parlare» conta per due terzi e il risultato «Comprendere» per un terzo.

### «Parlare»

L'**impostazione** è la stessa per entrambe le combinazioni di livelli: c'è un **colloquio individuale** di circa 15 minuti con due esaminatrici o esaminatori: l'esaminatrice o l'esaminatore 1 conduce il colloquio e l'esaminatrice o l'esaminatore 2 protocolla il colloquio e valuta la prestazione. Dopo il colloquio, la valutazione è consolidata tra le esaminatrici e gli esaminatori e, se necessario, brevemente giustificata.

<b>A1</b>	<b>Parte 1: descrizione di un'immagine</b>
	<p><b>Competenze comunicative da verificare:</b> è in grado di nominare persone, luoghi, situazioni e azioni utilizzando parole ed espressioni isolate.</p> <p><b>Input:</b> sequenza di 4 immagini (illustranti lo svolgimento di un'azione)</p> <p><b>Compito:</b> a partire da immagini nominare/descrivere persone, luoghi, situazioni e azioni.</p> <p><b>Valutazione:</b> la produzione linguistica è valutata globalmente.</p> <p>Per A1, si prevede che la descrizione permetta di intuire ciò che sta accadendo.</p> <p>Per A2, si prevede una descrizione comprensibile di ciò che sta accadendo.</p> <p><b>Riferimenti al QCER:</b> scale per la produzione orale, l'interazione orale, il repertorio linguistico e la fluenza</p>
	<b>Parte 2: conversazione</b>
	<p><b>Competenze comunicative da verificare:</b> è in grado di comprendere e di ricambiare semplici formule di saluto e di congedo in situazioni comunicative della vita quotidiana. È in grado di porre domande semplici ed esprimere bisogni e di reagire con risposte semplici a domande semplici che gli/le vengono rivolte direttamente.</p> <p><b>Input:</b> come Parte 1</p> <p><b>Compito:</b> reagire agli enunciati dell'interlocutrice o dell'interlocutore riferite alle immagini.</p>

	<p><b>Valutazione:</b> la produzione linguistica è valutata globalmente.</p> <p>Per A1, ci si aspetta che le risposte siano costituite da parole o espressioni molto semplici e che lo scambio sia possibile solo con un aiuto da parte dell'interlocutrice o dell'interlocutore.</p> <p>Per A2, ci si aspettano reazioni linguistiche abbastanza spontanee e adeguate, che richiedono un aiuto minimo.</p> <p><b>Riferimenti al QCER:</b> scale per l'interazione orale (generale, conversazione), il repertorio linguistico e l'adeguatezza sociolinguistica</p>
A2	<p><b>Parte 1: descrizione di un'immagine</b></p> <p><b>Competenze comunicative da verificare:</b> è in grado di descrivere una situazione o un evento elencando i singoli elementi in modo semplice.</p> <p><b>Input:</b> immagine e indicazione dell'argomento da parte del/della esaminatore/trice</p> <p><b>Compito:</b> descrivere persone, luoghi, situazioni e azioni raffigurate in un'immagine</p> <p><b>Valutazione:</b> è valutata la gestione del compito. Inoltre, la qualità della produzione linguistica rientra nella valutazione globale dei compiti A2 (v. Parte 3).</p> <p>Per A1, ci si aspetta che il/la partecipante nomini le persone, luoghi, la situazione e l'azione, ma senza poter rendere esplicito linguisticamente il contesto. Dovrebbe essere possibile per l'interlocutrice o l'interlocutore indovinare ciò che è accaduto.</p> <p>Per A2, ci si aspetta che la descrizione degli avvenimenti sia comprensibile.</p> <p>Per B1, ci si aspetta che la descrizione contenga alcuni dettagli e che le connessioni logiche tra le azioni siano chiare.</p> <p><b>Riferimenti al QCER:</b> scale per la produzione orale (generale, descrivere esperienze), il repertorio linguistico, la coerenza e la fluenza</p>
	<p><b>Parte2: telefonata (simulazione)</b></p> <p><b>Competenze comunicative da verificare:</b> è in grado di condurre brevi conversazioni usando formule di cortesia comuni per salutare e rivolgersi a qualcuno. È in grado di prendere, spostare o annullare un appuntamento per telefono dando un motivo.</p> <p><b>Input:</b> immagine e indicazione dell'argomento</p> <p><b>Compito:</b> prendere, spostare o annullare un appuntamento telefonicamente, dando un motivo.</p> <p><b>Valutazione:</b> è valutata la gestione del compito. Inoltre, la qualità della produzione linguistica rientra nella valutazione globale dei compiti A2 (v. Parte3).</p> <p>Per A1, ci si aspetta che il/la partecipante presenti la propria richiesta in modo elementare cosicché l'interlocutrice o l'interlocutore possa successivamente prendere la conduzione dello scambio.</p> <p>Per A2, ci si aspetta che la conversazione possa essere conclusa con successo senza molto aiuto da parte dell'interlocutrice o dell'interlocutore.</p> <p>Per B1, ci si aspetta anche che la richiesta sia esposta in modo ragionevolmente scorrevole e coerente, e che le formule siano appropriate al contesto di contatto sociale.</p> <p><b>Riferimenti al QCER:</b> scale per l'interazione orale (generale, conversazione, utilizzare le telecomunicazioni), il repertorio linguistico, l'adeguatezza sociolinguistica, la fluenza e le strategie d'interazione</p>

<p><b>A2</b></p>	<p><b>Parte 3: conversazione</b></p> <p><b>Competenze comunicative da verificare:</b> è in grado di riferire semplicemente e brevemente su esperienze personali, eventi e attività, ad es. esperienze personali, abitudini quotidiane o attività del tempo libero.</p> <p><b>Input:</b> domande aperte dell'esaminatore/trice</p> <p><b>Compito:</b> reagire alle domande dell'esaminatore/trice</p> <p><b>Valutazione:</b> è valutata la gestione del compito. Inoltre, la qualità della produzione linguistica rientra nella valutazione globale dei compiti A2 in termini di repertorio linguistico, correttezza e fluenza.</p> <p>Sul piano del contenuto, per A1, ci si aspetta che un breve scambio avvenga solo con molto aiuto da parte dell'esaminatrice o dell'esaminatore.</p> <p>Per A2, ci si aspetta che uno scambio abbia luogo, ma che l'esaminatrice o l'esaminatore debba ancora aiutare e alcuni dettagli non possano essere chiariti.</p> <p>Per B1, ci si aspetta che si sviluppi una conversazione relativamente spontanea in cui, esperienze, abitudini, preferenze, ecc. siano descritti in modo abbastanza scorrevole e con alcuni dettagli.</p> <p>Per quanto riguarda la qualità della lingua, per A1 ci si aspetta che le persone si esprimano con parole singole o espressioni elementari. Se si presentano lacune lessicali, ripiegano su gesti o su parole in altre lingue, oppure la produzione si interrompe. Vengono utilizzate prevalentemente frasi imparate a memoria; le strutture grammaticali sono sviluppate solo in misura molto limitata.</p> <p>Per A2, ci si aspetta che i/le partecipanti dispongano di un vocabolario di base ancora limitato relativo alla vita quotidiana e che, in caso di lacune lessicali, si verifichino pause relativamente lunghe. Generalmente i/le partecipanti utilizzano correttamente strutture di frase semplici, ma commettono ancora errori elementari in modo sistematico. La produzione linguistica non è ancora molto fluida, spesso ci sono false partenze.</p> <p>Per B1, ci si aspetta che i/le partecipanti dispongano di un vocabolario di base, ma raggiungano i loro limiti per esprimere contenuti più complessi. Nel caso di lacune lessicali o di problemi di formulazione, il filo può essere ripreso in tempi relativamente brevi, ad es. riformulando il concetto. Un repertorio di base di strutture grammaticali viene usato in modo abbastanza corretto, ma gli errori possono accumularsi negli enunciati più lunghi. Nel complesso, la persona parla senza troppe esitazioni, anche se durante gli enunciati liberi più lunghi si verificano pause per riflettere o correggersi.</p> <p><b>Riferimenti al QCER:</b> scale per la produzione orale, l'interazione orale, l'ampiezza del lessico, la correttezza grammaticale e la fluenza</p>
<p><b>B1</b></p>	<p><b>Conversazione</b></p> <p><b>Competenze comunicative da verificare:</b> è in grado di riferire su esperienze ed eventi, incluse reazioni e opinioni, ad esempio un'esperienza o un procedimento. È in grado di parlare di argomenti della vita quotidiana in modo comprensibile e di esprimere un'opinione in proposito, ad es. descrivere i lati positivi e negativi di una situazione e la propria posizione. È in grado di descrivere sogni, sentimenti e obiettivi in modo semplice, ad es. descrivere una rappresentazione ideale o prendere posizione riguardo una situazione ipotetica.</p> <p><b>Input:</b> domande aperte da parte dell'esaminatore/trice</p>

<b>B1</b>	<p><b>Compito:</b> reagire alle domande del/della esaminatore/trice</p> <p><b>Valutazione:</b> da un lato, è valutata la gestione del compito e, dall'altro, la qualità della lingua per quanto riguarda il vocabolario, la correttezza e la fluenza.</p> <p>A livello di contenuto, per A2 ci si aspetta che gli enunciati principali della descrizione di un evento, di un'azione o di un procedimento siano comprensibili, che siano menzionati lati positivi e negativi anche sotto forma di affermazioni non collegate, e che un'opinione personale sulla situazione ipotetica espressa sia comprensibile a condizione che l'interlocutrice o l'interlocutore conosca il contesto.</p> <p>Per una valutazione B1, ci si aspetta che la descrizione di un'esperienza, di un evento, di un'azione o di un procedimento sia sufficientemente precisa e includa alcuni dettagli, che i lati positivi e negativi siano descritti in modo abbastanza scorrevole e ragionevolmente coerente e che le opinioni su situazioni ipotetiche e le ragioni delle proprie opinioni siano espresse in modo comprensibile.</p> <p>Per quanto riguarda la qualità della lingua, ci si aspetta per A2 che i/le partecipanti dispongano di un vocabolario di base ancora limitato relativo alla vita quotidiana e che, in presenza di lacune lessicali, si verificano pause più lunghe. Generalmente i/le partecipanti utilizzano correttamente strutture di frase semplici, ma fanno ancora sistematicamente errori elementari. La produzione del discorso non è ancora molto scorrevole, spesso ci sono false partenze.</p> <p>Per B1, ci si aspetta che i/le partecipanti possiedano un vocabolario di base, ma raggiungano i loro limiti per esprimere contenuti più complessi. Nel caso di lacune lessicali e di problemi di formulazione, il filo viene ripreso relativamente in fretta, ad es. riformulando qualcosa. Un repertorio base di strutture grammaticali viene utilizzato abbastanza correttamente, ma gli errori possono accumularsi negli enunciati più lunghi. Nel complesso, il/la partecipante, in enunciati più lunghi, effettua pause per riflettere o correggersi.</p> <p><b>Riferimenti al QCER:</b> scale per la produzione orale, l'interazione orale, l'ampiezza del lessico, la correttezza grammaticale e la fluenza</p>
-----------	--

## «Comprendere»

I/le partecipanti sostengono la stessa combinazione di livelli per la parte «Comprendere» e per la parte «Parlare». Generalmente, la parte «Comprendere» si svolge in seguito alla parte «Parlare» e viene sostenuta come **esame individuale** – con le stesse esaminatrici o esaminatori e direttamente dopo «Parlare», o in una stanza diversa con una sola esaminatrice o un solo esaminatore.

La parte «Comprendere» dura circa 15 minuti. Il ritmo è determinato dall'esaminatrice o dall'esaminatore e dal/dalle partecipante: i testi audio degli item sono ascoltati singolarmente; l'esaminatrice o l'esaminatore avvia l'audio e lascia al/alla partecipante un tempo ragionevole per rispondere. I/le partecipanti possono ascoltare ogni testo una seconda volta, se lo desiderano.

Ci sono sei item per ogni livello; tre item si riferiscono alla stessa situazione operativa; gli altri tre item o si riferiscono a un'ulteriore tappa dello stesso scenario, o si riferiscono a una situazione simile nello stesso ambito operativo. La lettura di una breve descrizione della situazione da parte dell'esaminatrice o dell'esaminatore permette al/alla partecipante di calarsi in ogni situazione.

Per i livelli A1–A2, le tre opzioni di risposta consistono in immagini; i/le partecipanti scelgono la risposta corretta tra le tre opzioni. Alcune immagini contengono valori numerici (giorni di calendario, orari, durata, scritte semplici); per le persone con difficoltà di lettura, le opzioni di risposta con valori numerici possono essere lette dall'esaminatrice o dall'esaminatore. Per il livello B1 i/le partecipanti rispondono alle domande aperte poste dall'esaminatore/trice.

<b>A1</b>	<b>Item 1-6</b>
	<p><b>Competenze comunicative da verificare:</b> è in grado di comprendere informazioni essenziali e rilevanti per l'azione in situazioni della vita quotidiana.</p> <p><b>Input:</b> 2 x 3 brevi testi audio, da ascoltare al massimo 2 volte</p> <p><b>Compito:</b> rispondere alle domande poste oralmente sui testi audio, scegliendo ogni volta 1 tra le 3 opzioni di risposta con immagini.</p> <p><b>Valutazione:</b> massimo 6 punti</p>
<b>A2</b>	<b>Item 7-12</b>
	<p><b>Competenze comunicative da verificare:</b> è in grado di comprendere informazioni essenziali rilevanti per l'azione in situazioni della vita quotidiana, tipicamente in situazioni di transazioni o per semplici spiegazioni o accordi.</p> <p><b>Input:</b> 2 x 3 brevi testi audio da ascoltare al massimo 2 volte</p> <p><b>Compito:</b> rispondere alle domande poste oralmente sui testi audio, scegliendo ogni volta 1 tra le 3 opzioni di risposta con immagini.</p> <p><b>Valutazione:</b> massimo 12 punti nella combinazione A1–A2; al massimo 6 punti nella combinazione di livelli A2–B1</p>
<b>B1</b>	<b>Item 13-18</b>
	<p><b>Competenze comunicative da verificare:</b> è in grado di comprendere informazioni rilevanti per l'azione in situazioni della vita quotidiana, in un dialogo o nello spazio pubblico.</p> <p><b>Input:</b> 2 x 3 brevi testi audio, da ascoltare al massimo 2 volte</p> <p><b>Compito:</b> rispondere a voce alle domande poste oralmente sui testi audio.</p> <p><b>Valutazione:</b> massimo 12 punti</p>

### «Leggere e scrivere»

La parte «Leggere e scrivere» si svolge in gruppo. I/le partecipanti affrontano le combinazioni di livelli A1–A2 o A2–B1. Non deve essere necessariamente la stessa combinazione dell'esame orale.

L'esame dura 60 minuti, preceduto da una fase di orientamento durante la quale i/le partecipanti possono sfogliare i fascicoli d'esame e porre domande.

La combinazione di livelli viene determinata alla fine dell'esame orale (o dopo il completamento della parte «Parlare» qualora la parte «Comprendere» non

sia effettuata con gli/le stessi/e esaminatori/trici della Parte «Parlare»). I/le partecipanti ricevono un formulario semplice da compilare al momento; gli/le esaminatori/trici osservano come viene compilato il formulario, successivamente raccomandano al/alla partecipante di sostenere l'esame scritto nella combinazione di livelli A1–A2 oppure A2–B1 e ne spiegano le conseguenze. La decisione su quale combinazione di livelli sostenere spetta al/alla partecipante.

La combinazione A1–A2 comprende i moduli 1–3, la combinazione A2–B1 i moduli 4–6; i moduli 3 e 4 sono identici. Ogni modulo contiene due compiti, che riguardano due possibili tappe di uno scenario. Nel primo compito la valutazione si concentra sulla comprensione scritta, nel secondo sull'interazione scritta.

<b>A1</b>	<b>Modulo 1 / Compito 1</b>
	<p><b>Competenze comunicative da verificare:</b> è in grado di estrarre le informazioni più importanti da un testo breve e molto semplice e di trasmetterle per iscritto a una o un conoscente ricopiando singole parole o brevi espressioni.</p> <p><b>Input:</b> testo autentico, leggermente modificato e solitamente abbreviato, che annuncia un evento</p> <p><b>Compito:</b> leggere un testo breve e semplice relativo a un evento e individuare le informazioni relative a data, ora e luogo. Completare una conversazione in chat con un conoscente inserendo tali informazioni e una formula di chiusura.</p> <p><b>Valutazione:</b> 0 / 1 / 2 punti per item, massimo 8 punti</p> <p>Per 1 punto, le indicazioni fornite corrispondono al compito e sono generalmente comprensibili, ma contengono errori che possono ostacolare la comprensione oppure la formula di chiusura non è appropriata.</p> <p>Per 2 punti, le indicazioni fornite corrispondono al compito e le indicazioni che possono essere copiate non contengono errori che possono ostacolare la comprensione o dare adito a fraintendimenti. La formula di chiusura è adeguata.</p> <p><b>Riferimenti al QCER:</b> scale per la comprensione scritta (leggere per orientarsi), l'interazione scritta (corrispondenza) e l'ortografia.</p>

	<p><b>Modulo 1 / Compito 2</b></p> <p><b>Competenze comunicative da verificare:</b> è in grado di compilare correttamente, su un modulo di registrazione molto semplice, i dati personali di base o informazioni su di sé o sul suo contesto familiare e sociale.</p> <p><b>Input:</b> modulo di iscrizione il più possibile autentico e leggermente modificato</p> <p><b>Compito:</b> compilare un modulo di iscrizione breve e molto semplice con dati personali o semplici informazioni rilevanti per il contesto (5 dati)</p> <p><b>Valutazione:</b> 0 / 1 punto per item, massimo 5 punti</p> <p>Per 1 punto, ci si aspetta che le informazioni riportate corrispondano al compito e che l'ortografia sia senza ambiguità, eventuali errori non ostacolano la comprensione o portano a malintesi.</p> <p><b>Riferimenti al QCER:</b> scale per l'interazione scritta (appunti, messaggi e moduli) e l'ortografia.</p>
A2	<p><b>Modulo 2 / Compito 3</b></p> <p><b>Competenze comunicative da verificare:</b> è in grado di trovare informazioni importanti in un testo semplice e strutturato della vita quotidiana (ad es. un testo informativo su un servizio fornito da un ente pubblico o da un'organizzazione, oppure una lettera di un'associazione o di un'azienda, ecc.)</p> <p><b>Input:</b> testo autentico, ma eventualmente rielaborato e strutturato, o testo informativo redatto da un ente pubblico, un'amministrazione, un'associazione, un'organizzazione o un'istituzione</p> <p><b>Compito:</b> In un testo semplice e ben strutturato, trovare e sottolineare le informazioni rilevanti ai fini dell'azione, come ad esempio indicazioni su luoghi, orari, prezzi e modalità di contatto (5 informazioni).</p> <p><b>Valutazione:</b> 0 / 0,5 / 1 punto per item, al massimo 5 punti</p> <p>Per 0,5 punti, la sottolineatura può essere imprecisa, cioè includere più elementi (anche non rilevanti), ma senza contenere informazioni contraddittorie.</p> <p>Per 1 punto, la sottolineatura deve corrispondere alla risposta ed essere contrassegnata con il numero corretto della domanda corrispondente.</p> <p><b>Riferimenti al QCER:</b> scale per la comprensione scritta (leggere per orientarsi).</p>
	<p><b>Modulo 2 / Compito 4</b></p> <p><b>Competenze comunicative da verificare:</b> è in grado di compilare un formulario con dati personali di aggiungere domande e osservazioni semplici.</p> <p><b>Input:</b> Formulario il più possibile autentico e leggermente modificato; di norma si tratta di una registrazione, di un ordine, ad esempio per un servizio o un abbonamento.</p> <p><b>Compito:</b> compilare il formulario (5 rubriche) e sotto «Domande e osservazioni» formulare frasi secondo i punti guida (3aggiunte).</p> <p><b>Valutazione:</b> i primi 5 item: 0 / 1 punto per item, al massimo 5 punti; altri 3 item: 0 / 1 / 2 punti per item, al massimo 6 punti</p> <p>Per 1 punto nelle rubriche del formulario, ci si aspetta che le informazioni fornite siano complete e che l'ortografia sia senza ambiguità.</p>

	<p>Per 1 punto per item nelle «Domande e osservazioni», ci si aspetta che l'informazione corrisponda almeno parzialmente al compito e sia comprensibile, eventualmente dopo diverse letture.</p> <p>Per 2 punti per item, l'indicazione deve corrispondere al compito ed essere comprensibile alla prima lettura, anche se ci possono essere errori ortografici o grammaticali.</p> <p><b>Riferimenti al QCER:</b> scale per l'interazione scritta (appunti, messaggi e moduli, corrispondenza) e l'ortografia.</p>
<b>A2</b>	<b>Modulo 3 / Compito 5</b>
	<p><b>Competenze comunicative da verificare:</b> è in grado di estrarre informazioni importanti da brevi testi della vita quotidiana (ad es. offerte, annunci) se i testi sono strutturati e scritti in un linguaggio relativamente semplice.</p> <p><b>Input:</b> annunci o testi simili autentici</p> <p><b>Compito:</b> individuare negli annunci, nei testi pubblicitari o nei comunicati informazioni importanti, quali ad esempio indicazioni relative a luoghi, orari, prezzi, modalità di contatto o altre informazioni rilevanti per il contesto, e riportarle in un elenco preimpostato.</p> <p><b>Valutazione:</b> 1 punto per item, al massimo 5 punti</p> <p>Per 1 punto, ci si aspetta che le indicazioni corrette siano ricopiate interamente e con un'ortografia senza ambiguità e che non porta a malintesi.</p> <p><b>Riferimenti al QCER:</b> scale per la comprensione scritta (leggere per orientarsi).</p>
	<b>Modulo 3 / Compito 6</b>
	<p><b>Competenze comunicative da verificare:</b> è in grado di rispondere per iscritto a una breve e-mail per fissare, annullare o spostare un appuntamento.</p> <p><b>Input:</b> e-mail</p> <p><b>Compito:</b> rispondere all'e-mail secondo 3 punti guida</p> <p><b>Valutazione:</b> il contenuto è valutato con un massimo di 8 punti (0 / 2 punti ciascuno per le formule d'inizio e di fine e per i 3 punti guida), la qualità della lingua con un massimo di 6 punti (0 / 1 / 2 punti ciascuno per coerenza/coesione, correttezza e ortografia).</p> <p>Per i punti di contenuto, ci si aspetta che le informazioni siano presenti, comprensibili e che corrispondano al compito.</p> <p>Per 1 punto per criterio nella valutazione qualitativa, ci si aspetta che i nessi temporali e logici possano essere interpretati da chi legge, o che siano presenti strutture di frase elementari. L'ortografia può ancora essere così scorretta che singole parole possono rimanere incomprensibili.</p> <p>Per 2 punti per criterio nella valutazione qualitativa, le informazioni fornite sono collegate con connettori molto semplici in modo che i nessi temporali e logici siano comprensibili, saranno presenti strutture di frase semplici, anche se ci sono ancora sistematicamente errori elementari e la lettura del testo è ancora «traballante». L'ortografia è tale che il significato delle parole possa essere compreso eventualmente dopo diverse letture.</p> <p><b>Riferimenti al QCER:</b> scale per l'interazione scritta (in particolare appunti, messaggi e moduli, corrispondenza, conversazione e discussione online), il repertorio linguistico (in particolare ampiezza del lessico, correttezza grammaticale e ortografia) e la coerenza e coesione.</p>

	<p><b>Modulo 4 / Compito 7</b></p> <p><b>Competenze comunicative da verificare:</b> = Compito 5</p> <p><b>Input:</b> = Compito 5</p> <p><b>Compito:</b> = Compito 5</p> <p><b>Compito:</b> = Compito 5</p>
<b>A2</b>	<p><b>Modulo 4 / Compito 8</b></p> <p><b>Competenze comunicative da verificare:</b> = Compito 6</p> <p><b>Input:</b> = Compito 6</p> <p><b>Compito:</b> = Compito 6</p> <p><b>Valutazione:</b> valutazione del contenuto = Compito 6. Per la valutazione della qualità della lingua (0 / 1 / 2 punti ciascuno per coerenza/coesione, correttezza e ortografia) la valutazione riguarda i livelli &lt;A2-B1, a differenza dell'esercizio 6, in cui la scala si riferisce ai livelli &lt;A1-A2</p> <p>Per 1 punto per criterio, ci si aspetta che le informazioni fornite siano collegate con connettori molto semplici in modo che i nessi temporali e logici siano comprensibili, che siano presenti strutture di frasi semplici, anche se ci sono errori elementari e la lettura del testo è ancora «traballante». L'ortografia è tale che il significato delle parole possa essere compreso eventualmente dopo diverse letture.</p> <p>Per 2 punti per criterio, gli enunciati sono chiari e i nessi temporali e logici sono comprensibili alla prima lettura, sono presenti anche singole strutture di frasi più complesse e il flusso della lettura non è ostacolato dagli sporadici errori. Il testo è strutturato e l'ortografia e la punteggiatura sono abbastanza esatte da rendere il testo comprensibile dall'inizio alla fine.</p>
<b>B1</b>	<p><b>Modulo 5 / Compito 9</b></p> <p><b>Competenze comunicative da verificare:</b> è in grado di comprendere in dettaglio istruzioni scritte o descrizioni di procedure redatte in un linguaggio relativamente semplice su un argomento familiare della vita quotidiana, in particolar modo nei contatti con autorità, enti pubblici, aziende o organizzazioni.</p> <p><b>Input:</b> testo autentico ed eventualmente leggermente modificato e strutturato che contiene istruzioni o descrive una procedura relativa nel contesto di autorità, enti pubblici, aziende, organizzazioni.</p> <p><b>Compito:</b> da 2 x 3 riassunti, selezionare quelli che contengono solo informazioni corrette.</p> <p><b>Valutazione:</b> 2 x 0 / 3 punti, massimo 6 punti</p> <p><b>Riferimenti al QCER:</b> scale per la comprensione scritta (leggere per orientarsi, leggere per informarsi e argomentare)</p> <p><b>Modulo 5 / Compito 10</b></p> <p><b>Competenze comunicative da verificare:</b> è in grado di scrivere una semplice lettera formale a un'autorità, ente pubblico, azienda o organizzazione nel contesto di una procedura definita fornendo le informazioni necessarie e motivando la richiesta in questione.</p> <p><b>Input:</b> 3 punti guida per la produzione scritta, struttura della lettera</p> <p><b>Compito:</b> compilare una breve lettera formale ristrutturata nell'ambito di una procedura, secondo i 3 punti guida forniti</p>

<b>B1</b>	<p><b>Valutazione:</b> la prestazione è valutata globalmente per ogni punto guida, 3 x 0 / 1,5 / 3 punti, al massimo 9 punti.</p> <p>Per 1,5 punti, ci si aspetta che le informazioni richieste siano per lo più presenti e risultino comprensibili, eventualmente dopo ripetute letture, anche se la lettura risulta faticosa e il testo presenta alcuni sporadici errori.</p> <p>Per 3 punti, le informazioni richieste devono essere complete, in linea con le indicazioni fornite, e riportate in modo chiaro e senza ambiguità. Eventuali errori non ostacolano la lettura</p> <p><b>Riferimenti al QCER:</b> scale per l'interazione scritta (in particolare corrispondenza), la competenza pragmatica (sviluppo tematico, precisione delle asserzioni) l'ampiezza del lessico e la correttezza grammaticale.</p>
	<b>Modulo 6 / Compito 11</b>
	<p><b>Competenze comunicative da verificare:</b> è in grado di comprendere annunci e brevi testi informativi su argomenti della vita quotidiana sia in modo globale sia in modo dettagliato.</p> <p><b>Input:</b> 5 testi autentici, accorciati e/o eventualmente leggermente adattati</p> <p><b>Compito:</b> tra tre affermazioni, selezionare quella che corrisponde al testo (4 item, il primo testo serve da esempio).</p> <p><b>Valutazione:</b> 4 x 0 / 2 punti, massimo 8 punti</p> <p><b>Riferimenti al QCER:</b> scale per la comprensione scritta (in particolare leggere per orientarsi).</p>
	<b>Modulo 6 / Compito 12</b>
	<p><b>Competenze comunicative da verificare:</b> è in grado di dare un consiglio e di motivare la sua opinione in una e-mail o in una lettera a un'amica o un amico.</p> <p><b>Input:</b> annunci del Compito 11, 4 punti guida da sviluppare nella redazione dell'e-mail</p> <p><b>Compito:</b> scrivere un'e-mail ad un'amica o ad un amico secondo i punti guida da sviluppare e motivare la propria opinione.</p> <p><b>Valutazione:</b> il contenuto è valutato con un massimo di 8 punti (0 / 2 punti ciascuno per le formule all'inizio e alla fine e 3 punti guida), la qualità della lingua con un massimo di 9 punti (0 / 1,5 / 3 punti ciascuno per la coerenza/coesione del testo, la correttezza e l'ortografia).</p> <p>Per i punti di contenuto, ci si aspetta che le informazioni siano presenti e comprensibili nel contesto del compito.</p> <p>Per 1,5 punti per criterio qualitativo, ci si aspetta che gli enunciati siano elencati ed eventualmente collegati con connettori molto semplici, in modo che i nessi temporali e logici siano intuitibili. Ci sono strutture di frasi semplici, e i contenuti principali sono comprensibili, eventualmente dopo diverse letture, anche se la lettura del testo rimane «traballante» e il testo contiene errori elementari.</p> <p>Per 3 punti per criterio qualitativo ci si aspetta che gli enunciati siano collegati in modo tale che i nessi temporali e logici siano comprensibili alla prima lettura. Il testo presenta strutture un po' più complesse e il flusso della lettura non sarà ostacolato da troppi errori. Il testo è strutturato e l'ortografia e la punteggiatura saranno così esatte che il testo è comprensibile dall'inizio alla fine.</p> <p><b>Riferimenti al QCER:</b> scale per l'interazione scritta (in particolare corrispondenza), la coerenza, l'ampiezza del lessico e la correttezza grammaticale.</p>

Dopo l'esame, i/le partecipanti ricevono un **passaporto delle lingue** nel quale figura il livello QCER raggiunto nelle parti orali e scritte.

Di seguito è riportata una panoramica della **ponderazione** delle singole parti del test e dei **valori soglia** per i livelli.

### Risultato «orale»

Per il risultato orale, i risultati «Parlare» e «Comprendere» sono combinati in un rapporto di 2/3 e 1/3.

#### Combinazione di livelli A1-A2

Parlare	A1	31%	2/3 del risultato complessivo orale
	A2	69%	
Comprendere	A1	33%	1/3 del risultato complessivo orale
	A2	67%	

Valori soglia A1: 26%, A2: 65%.

#### Combinazione di livelli A2-B1

Parlare	A2	43%	2/3 del risultato complessivo orale
	B1	57%	
Comprendere	A2	33%	1/3 del risultato complessivo orale
	B1	67%	

Valori soglia A2: 43%, B1:79%.

### Risultato «scritto»

Il risultato dello scritto corrisponde al risultato ottenuto nella parte «Leggere e scrivere».

#### Combinazione di livelli A1-A2

Modulo 1	A1	Compito 1	16.5%	27% del risultato complessivo scritto
		Compito 2	10.5%	
Modulo 2	A2*	Compito 3	10.5%	33.5% del risultato complessivo scritto
		Compito 4	23%	
Modulo 3	A2*	Compito 5	10.5%	39.5% del risultato complessivo «scritto»
		Compito 6	29%	

\* con singoli item A1

Valori soglia A1: 39%, A2: 76%.

#### Combinazione di livelli A2-B1

Modulo 4	A2*	Compito 7	8.5%	32% del risultato complessivo «scritto»
		Compito 8	23.5%	
Modulo 5	B1	Compito 9	10%	25.5% del risultato complessivo «scritto»
		Compito 10	15.5%	
Modulo 6	B1	Compito 11	13.5%	42.5% del risultato complessivo «scritto»
		Compito 12	29%	

Valori soglia A2: 39%, B1:73%.

## 6 Garanzia della qualità nello svolgimento e nella valutazione del test

***Questo capitolo descrive le misure adottate per garantire la qualità dello svolgimento e della valutazione del test fide.***

Il *test fide* è realizzato da **centri d'esame accreditati**. Le condizioni e la procedura di accreditamento sono stabiliti nel «Regolamento per i centri d'esame del *test fide*». I requisiti essenziali per l'accreditamento sono un sistema istituzionale di garanzia della qualità, la disponibilità di spazi adeguati e la designazione di una persona responsabile d'esame. Inoltre, il centro deve avere sotto contratto almeno tre esaminatrici o esaminatori con licenza. L'accreditamento è valido per un periodo di tre anni, al termine del quale deve essere rinnovato.

Qualora sussistano dubbi sullo svolgimento del *test fide* conforme al regolamento, il Segretariato fide può, a seconda della gravità della violazione, disporre misure di garanzia della qualità nonché sospendere o revocare l'accreditamento.

I/le **responsabili d'esame** ricevono un'introduzione ai loro compiti in relazione con il *test fide* nell'ambito di un evento formativo. Ricevono poi l'autorizzazione a svolgere questo ruolo. L'autorizzazione è rinnovata annualmente dopo la partecipazione all'incontro annuale dei/delle responsabili d'esame. Questi incontri servono a uno scambio di esperienze e a una discussione su eventuali novità.

I/le **responsabili d'esame** pianificano e organizzano le sessioni d'esame. Durante lo svolgimento, sono esse stesse presenti oppure garantiscono che sul posto sia presente personale da loro formato, che assicuri uno svolgimento sicuro e conforme al regolamento.

La parte del test «Leggere e scrivere» è diretta da **sorveglianti** che dispongono di una licenza di esaminatore/trice valida oppure che sono state appositamente formate dal Segretariato fide per questo compito.

Le **esaminatrici** e gli **esaminatori** sono persone che corrispondono al profilo richiesto definito. Frequentano una formazione per esaminatori/trici di due giorni proposta dal Segretariato fide. In seguito, sostengono una verifica delle competenze in due parti: durante la prima, mediante registrazioni video standardizzate viene verificata la loro capacità di valutare le prestazioni dei/delle partecipanti al test secondo i criteri di valutazione fide; durante la seconda, mediante una simulazione del test viene verificato se conducono la parte «Parlare» conformemente alle direttive.

I requisiti di ammissione, gli obiettivi, i contenuti della formazione così come la procedura e i criteri di valutazione per la verifica delle competenze sono formulati in un descrittivo di modulo. Alla base della formazione c'è un piano vincolante per le formatrici e i formatori, che garantisce che tutte le formazioni seguano le stesse linee guida e trattino gli stessi contenuti.

Dopo aver superato la verifica delle competenze, le esaminatrici e gli esaminatori ricevono una licenza che generalmente è valida per tre anni e viene poi rinnovata partecipando a un incontro di standardizzazione. Le condizioni per ottenere una licenza di esaminatore/trice per il *test fide* sono precisate nel «Regolamento relativo alla licenza di esaminatore/trice per il test fide».

Per le formazioni e le verifiche delle competenze si utilizzano esempi di riferimento che sono stati precedentemente discussi in un processo di **benchmarking** da un gruppo di esperte ed esperti e per i quali sono disponibili valutazioni consolidate e commentate.

Se, durante un'ispezione, si osserva che esaminatrici o esaminatori mostrano incertezze o non si comportano conformemente al regolamento nello svolgimento o nella valutazione, la licenza può essere sospesa e può essere prescritta l'adozione di misure correttive, come ad esempio l'obbligo di frequentare un incontro di standardizzazione).

Oltre alle formazioni e agli incontri di standardizzazioni obbligatorie, il Segretariato fide propone periodicamente incontri di scambio di esperienze o di formazione continua per esaminatrici ed esaminatori.

Le **formatrici** e i **formatori** dei corsi per esaminatrici ed esaminatori corrispondono a un profilo richiesto definito.

Le condizioni quadro per lo svolgimento del *test fide*, lo svolgimento dettagliato delle fasi preparatorie e delle parti del test sono stabilite nelle «Disposizioni concernenti l'organizzazione e lo svolgimento del *test fide* per esaminatori/trici e sorveglianti del *test fide*», di carattere vincolante, nonché nelle «Disposizioni concernenti l'organizzazione e lo svolgimento del *test fide* per responsabili d'esami fide».

Tutti i centri d'esame ricevono periodicamente **visite d'ispezione** svolte da ispettori/trici che assistono alla parte orale e/o alla parte scritta del *test fide* e verificano che le sessioni d'esame si svolgano conformemente alle direttive e che le prestazioni dei/delle partecipanti siano valutate secondo i criteri di valutazione fide. Inoltre, le ispezioni hanno luogo ogniqualvolta vi siano reclami o sospetti che, presso un centro d'esame, lo svolgimento del test non sia del tutto conforme alle direttive.

In casi di gravi irregolarità nello svolgimento dell'esame o di anomalie nella valutazione, possono essere disposte misure per garantire la qualità oppure la licenza delle esaminatrici e degli esaminatori in questione può essere sospesa.

Il **processo di iscrizione e di ordinazione** è descritto in dettaglio nelle «Disposizioni concernenti l'organizzazione e lo svolgimento del test fide per responsabili d'esame fide». I/le responsabili d'esame registrano tutti i dati richiesti per l'iscrizione e li trasmettono al Segretariato fide. Le possibili misure di compensazione degli svantaggi per le persone con esigenze specifiche sono definite nelle «Linee guida per lo svolgimento del test per persone con bisogni speciali».

Il Segretariato fide definisce le versioni del test che saranno utilizzate in una determinata sessione d'esame e provvede affinché la documentazione pervenga al centro d'esame entro il termine stabilito. I/le responsabili d'esame garantiscono che la documentazione rimanga custodita sottochiave fino alla data dell'esame e che, dopo la sessione d'esame, venga immediatamente trasmessa al Segretariato fide.

La **valutazione** della parte «Parlare» è eseguita da esaminatrici ed esaminatori sul posto, in base a criteri definiti. L'esaminatrice o l'esaminatore che ha il ruolo di osservare il colloquio fa una prima valutazione della prestazione del/della partecipante. Alla fine del colloquio, la valutazione viene finalizzata insieme all'esaminatrice o all'esaminatore che ha condotto il colloquio, e riportata sulla «Scheda di valutazione Parlare».

Per la parte «Comprendere», le esaminatrici e gli esaminatori annotano le risposte dei/delle partecipanti sulla «Scheda di valutazione Comprendere». A seconda del tipo di compito le risposte sono valutate automaticamente oppure dal *team* di correttori/trici a livello centralizzato.

La valutazione della parte «Leggere e scrivere» viene effettuata a livello centralizzato dal *team* di correttori/trici sulla base di criteri di valutazione definiti. La prestazione dei/delle partecipanti è valutata da due correttori/trici che concordano una valutazione definitiva, la quale viene riportata sulla «Scheda di valutazione Leggere e scrivere».

Le correttrici e i correttori corrispondono a un profilo di requisiti ben definito e vengono formati alla loro funzione dal Segretariato fide. I *team* di correttori/trici partecipano periodicamente a incontri di scambio e a incontri di standardizzazione. Il Segretariato fide si assicura che gli stessi standard di valutazione siano applicati a tutte le lingue. Per calcolare i **risultati delle prove** orali e scritte, le schede di valutazione per le parti «Parlare», «Comprendere» e «Leggere e scrivere» sono elaborate elettronicamente. In caso di anomalie, viene effettuata una verifica manuale.

I **risultati d'esame** sono sottoposti regolarmente ad analisi quantitative. Lo scopo di tali analisi è garantire che i compiti d'esame funzionino in modo affidabile e che siano equivalenti nelle diverse varianti linguistiche e nelle diverse

versioni del test. Tenendo conto dei risultati delle analisi statistiche e dei riscontri qualitativi forniti dai centri d'esame e dai *team* di correttori/trici, il Segretariato fide decide le eventuali misure necessarie.

I/le partecipanti ricevono un **Passaporto delle lingue** con i livelli raggiunti nelle competenze orali e scritte, nonché una **notifica dei risultati** che riporta le percentuali ottenute nelle singole parti del test. Entro i termini stabiliti, i/le partecipanti possono richiedere di consultare la propria documentazione oppure presentare al Segretariato fide un'opposizione per irregolarità nello svolgimento dell'esame rispetto a quanto previsto dal regolamento. Possono inoltre richiedere la verifica dei risultati del test.

## 7 Bibliografia

**Questo capitolo contiene una bibliografia dei testi citati in questo manuale.**

Consiglio d'Europa (2002). *Quadro comune europeo di riferimento per le lingue: apprendimento, insegnamento, valutazione*. La Nuova Italia-Oxford, Firenze (traduzione di Daniela Bertocchi e Franca Quartapelle).

QCER = Consiglio d'Europa (2020). *Quadro comune europeo di riferimento per le lingue: apprendimento, insegnamento, valutazione. Volume complementare*. Council of Europe / Università degli Studi di Milano (traduzione di Monica Barsi e Edoardo Luarini).

Council of Europe (2001). *Common European Framework of Reference for Languages: Learning, teaching, assessment*. Council of Europe, Modern Languages Division / Cambridge University Press.

Council of Europe (2020). *Common European Framework of Reference for Languages: Learning, teaching, assessment – Companion volume*. Council of Europe Publishing.

Hagenow-Caprez M. (2020). Lernen in Szenarien: Sprachgebrauch als Teil der Handlungskompetenz von zugewanderten Personen im Alltag. *Bulletin suisse de linguistique appliquée*, 112, 161-179.

Müller M. & Wertenschlag, L. (2013). «Meine Kinder möchten, dass ich auch zum Elternabend gehe», Anmerkungen zum Szenarienansatz und zur Entstehungsgeschichte der fide-Szenarien. *Babylonia*, 2013(1), 28-34.